



COMUNE DI BAGNOLO CREMASCO

PROVINCIA DI CREMONA

ORIGINALE

Codice Ente 10708 5	ADUNANZA del 06.04.2024
DELIBERAZIONE N. 6 Soggetta invio capigruppo <input checked="" type="checkbox"/>	

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE TASSA RIFIUTI (TARI) ANNO 2024

L'anno duemilaventiquattro addi sei del mese di aprile alle ore 10.00 nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza delle modalità e nei termini prescritti, sono stati convocati a seduta per oggi i Consiglieri. All'appello risultano:

AIOLFI PAOLO	Presente
REDEMAGNI DAVIDE	Presente
ARMANNI MONICA	Presente
BERTONI EDOARDO	Presente
FUSAR BASSINI MICHAEL	Presente
TOVAGLIERI MARIO	Presente
CARELLI NOEMI ARMIDA	Presente
TACCA CRISTIAN	Assente
DE GAUDENZI MAURO	Presente
GERMANI EMANUELE	Presente
AIOLFI DORIANO	Presente
ROSSINI VALENTINA	Presente
FONTANA GAIA	Presente

Totale presenti 12
Totale assenti 1

Partecipa alla adunanza il Segretario Comunale Dott. ssa Patrizia Bellagamba il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Accertata la validità dell'adunanza, il Sig. AIOLFI PAOLO in qualità di Sindaco ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando il Consiglio a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

COMUNE DI BAGNOLO CREMASCO

PROVINCIA DI CREMONA

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 654, della Legge n. 27 dicembre 2013, n. 147, prescrive che, in ogni caso, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;
- la deliberazione dell'ARERA n. 443 del 31/10/2019 e s.m.i. ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021;
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;
- la deliberazione n. 363/2021/R/RIF del 03/08/2021 "Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025"
- la determinazione n.2/DRIF/2021 del 04/11/2021 "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025"
- la deliberazione n.386/2023/R/RIF del 03/08/2023 "Istituzione di sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani"
- la deliberazione n.387/2023/R/RIF del 03/08/2023 "Obblighi di monitoraggio e di trasparenza sull'efficienza della raccolta differenziata e sugli impianti di trattamento dei rifiuti urbani".

- la deliberazione n.389/2023/R/RIF del 03/08/2023 “Aggiornamento biennale (2024- 2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2);
- la determinazione n.1/DTAC/2023 del 06/11/2023 “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti l’aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all’Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, ai sensi delle deliberazioni 363/2021/R/RIF e 389/2023/R/RIF”;

Preso atto che, ai sensi dell’art 3 comma 5 quinquies del DL 228/2021 convertito con modificazioni dalla L.15/2022, a decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;

Considerato che il Comune di Bagnolo Cremasco ha approvato il bilancio di previsione 2024-2026 con atto n. 39 del 25.11.2023;

Richiamata la delibera di Consiglio Comunale con cui è stato approvato, secondo le regole del nuovo metodo tariffario MTR-2 aggiornato, il Piano Economico Finanziario il quale espone per il 2024 un costo complessivo di €. 495.173,00 di cui € 222.013,00 per costi variabili ed € 273.159,00 per costi fissi;

Considerato che lo stesso verrà trasmesso ad ARERA per l’approvazione definitiva di competenza;

Tenuto conto che secondo quanto previsto dall’art. 7, comma 7.8, della deliberazione ARERA n. 363/2021, “fino all’approvazione da parte dell’Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dagli organi competenti”;

Considerato che:

- l’art. 1, c. 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;
- l’art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, prevede l’approvazione da parte del Consiglio comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e delle quota variabile, con deliberazione da assumere, entro il termine fissato da norme statali per l’approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio per l’anno medesimo;
- l’art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, come modificato dall’art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34,

convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58 dispone che: “A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360”;

- l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 conferma l'applicazione del Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504;

Considerato che:

- la tariffa deve coprire tutti i costi dei servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani e assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della normativa vigente;
- la tariffa è composta da una quota fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite agli investimenti per le opere e relativi ammortamenti e da una quota variabile, rapportata alla quantità e qualità dei rifiuti conferiti, alle modalità del servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi d'investimento e di esercizio compresi i costi di smaltimento;
- per la determinazione delle tariffe al mq delle utenze domestiche e delle utenze non domestiche è necessario disporre dei seguenti elementi: a) il costo, fisso e variabile, da coprire con il gettito della tariffa b) la percentuale di imputazione, fra le utenze domestiche e non domestiche, del costo da coprire con la tariffa, c) i criteri quantitativi e qualitativi di determinazione della produzione dei rifiuti ed i relativi coefficienti specifici K_a e K_b (relativa alle utenze domestiche) e K_c e K_d (relativi alle utenze non domestiche) all'interno dei parametri fissati nel DPR 158/99;
- l'ente locale, ai sensi dell'art. 4, comma 2 del citato DPR 158/99, deve ripartire, tra le categorie di utenza domestica e non domestica, l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali;
- i costi da coprire attraverso la tariffa sono ripartiti tra le categorie di utenza nella misura del 61% per le utenze domestiche e del 39% per le utenze produttive (non domestiche);
- che le tariffe vengono determinate dal Comune moltiplicando il costo di smaltimento per unità di superficie imponibile per i coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa dei rifiuti e sono commisurate alla specifica produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti per tipologia familiare e di attività, attraverso l'individuazione dei citati coefficienti;

Richiamato inoltre il D.Lgs. 3 settembre 2020 n.116 con cui sono state introdotte importanti modifiche al D.Lgs 3 aprile 2006 n.152 cosiddetto Testo Unico dell'Ambiente (TUA) ed in particolare:

- l'art. 183 con la definizione di "rifiuti urbani" uniformandola a quella comunitaria, facendo così venir meno i cosiddetti rifiuti assimilati;
- l'art.184 con la classificazione dei rifiuti ed in particolare con la parziale modifica dell'elenco dei rifiuti speciali;
- l'abrogazione della lett. g) del comma 2 dell'art.198 con il venir meno del potere dei comuni di regolamentare l'assimilazione per qualità e quantità dei rifiuti speciali;
- l'art.238 comma 10 con l'esclusione della corresponsione della componente tariffaria, rapportata alla quantità dei rifiuti conferiti, per le utenze non domestiche che producono rifiuti urbani e li conferiscono al di fuori del servizio pubblico;

Preso atto dei coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd, per la determinazione della quota fissa e variabile delle utenze domestiche e non domestiche, come stabiliti dalla tabella riportata nell'art. 4 dell'allegato 1 al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, applicati, in base all'area geografica di riferimento, alla composizione del nucleo familiare e alla tipologia di attività, così come riportati nell'allegato (all.2) alla presente delibera riportarli nella presente deliberazione;

Ritenuto, pertanto, di approvare le tariffe TARI relative all'anno 2024, suddivise tra utenze domestiche e utenze non domestiche, come dettagliatamente indicate nell'allegato (all.1) della presente deliberazione;

Dato atto che la variazione annuale tra il totale delle entrate tariffarie determinate con l'applicazione delle tariffe di cui sopra, per l'anno 2024, ed il totale delle entrate tariffarie computate per il 2023, rispetta il limite di crescita di cui all'art. 4 dell'allegato A alla deliberazione ARERA n. 363/2021 così come aggiornato dalla deliberazione ARERA n.389/2023/R/rif, determinato come segue:

- tasso di inflazione programmata: 2,7% +
- coefficiente recupero della produttività: 0,1% -
- coefficiente QL 0,40% +
- coefficiente PG 0,0% +
- coefficiente C116 0,0% +
- coefficiente CRI 2,0% +
- Limite massimo di variazione annuale 5,00%

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

Acquisiti sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e finanziaria

CON la seguente votazione:

presenti: 12 (Aiolfi Paolo, Redemagni, Armanni, Bertoni, Fusar Bassini, Tovaglieri, Carelli, De Gaudenzi, Germani, Aiolfi Dorianò, Rossini, Fontana)
favorevoli n. 8 (Aiolfi Paolo, Redemagni, Armanni, Bertoni, Fusar Bassini, Tovaglieri, Carelli, De Gaudenzi)
contrari n. 0
astenuti n. 4 (Germani, Aiolfi Dorianò, Rossini, Fontana)
resi in forma palese, per alzata di mano, da n. 12 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

- 1) **DI APPROVARE** le tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) relative all'anno 2024 di cui all'allegato (all.1) della presente deliberazione ed i coefficienti di adattamento e di produzione (Ka, Kb, Kc e Kd) applicati, in base all'area geografica di riferimento, alla tipologia di attività e alla composizione del nucleo familiare (all.2), che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- 3) **DI DARE ATTO** che con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani, così come risultante dal Piano Economico Finanziario anno 2024;
- 4) **DI DARE ATTO** che alle tariffe TARI deve essere sommato il tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale, determinato dalla Provincia di Cremona;
- 4) **DI STABILIRE** le seguenti scadenze di versamento valide per la TARI per l'anno 2024:
 - prima rata : 30 Giungo 2024
 - seconda rata : 30 Settembre 2024
 - terza rata : 31 Dicembre 2024
- 5) **DI STABILIRE**, altresì, ai fini del versamento, di inviare ai contribuenti i modelli di pagamento precompilati tramite Agenzia delle Entrate- Riscossioni, alle condizioni previsti nella convenzione in essere;
- 6) **DI PROVVEDERE** ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98;

Successivamente, stante l'urgenza di provvedere,

IL CONSIGLIO COMUNALE

ai sensi dell'art.134, comma 4, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000;

CON la seguente votazione:

presenti: 12 (Aiolfi Paolo, Redemagni, Armani, Bertoni, Fusar Bassini, Tovaglieri, Carelli, De Gaudenzi, Germani, Aiolfi Dorian, Rossini, Fontana)

favorevoli n. 8 (Aiolfi Paolo, Redemagni, Armani, Bertoni, Fusar Bassini, Tovaglieri, Carelli, De Gaudenzi)

contrari n. 0

astenuti n. 4 (Germani, Aiolfi Dorian, Rossini, Fontana)

resi in forma palese, per alzata di mano, da n. 12 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile.

* * * * *

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

Il Presidente

Paolo Aiolfi

Il Segretario Comunale

Dott. ssa Patrizia Bellagamba

Firmato da:
AIOLFI PAOLO
Codice fiscale: LFAPLA63P18D142E
Valido da: 24-05-2022 11:55:01 a: 24-05-2025 02:00:00
Certificato emesso da: InfoCamere Qualified Electronic Signature CA, InfoCamere S.C.p.A., IT
Riferimento temporale 'SigningTime': 08-04-2024 09:35:03
Motivo: Approvo il documento

Firmato da:
Patrizia Bellagamba
Codice fiscale: BLLPRZ64M63D007E
Valido da: 23-12-2021 13:04:27 a: 23-12-2024 13:04:27
Certificato emesso da: ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1, ArubaPEC S.p.A., IT
Riferimento temporale 'SigningTime': 06-04-2024 12:39:10
Motivo: Approvo il documento

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Numero componenti familiari	QUOTA FISSA	QUOTA PARTE VARIABILE PER PERSONA
	Euro/m2	Euro/ Utenza
1	0,716194	19,05
2	0,835560	22,23
3	0,920821	19,05
4	0,989030	17,46
5	1,057239	18,42
6	1,108396	17,99

TARIFFA UTENZE NON DOMESTICHE:			TARIFFA TOTALE
Categorie < 5000 abitanti	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	Euro/m2
			QF+QV
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,439086	0,928138	1,367224
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,688762	1,447454	2,136216
Stabilimenti balneari	0,542400	1,149124	1,691524
Esposizioni, autosaloni	0,370210	0,784498	1,154708
Alberghi con ristorante	1,145067	2,415370	3,560437
Alberghi senza ristorante	0,783467	1,655180	2,438647
Case di cura e riposo	0,860953	1,809870	2,670823
Uffici, agenzie, studi professionali	0,972877	2,055164	3,028040
Banche ed istituti di credito	0,499353	1,056310	1,555662
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,955657	2,015386	2,971044
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,308648	2,751268	4,059916
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,895391	1,878375	2,773766
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,998705	2,094941	3,093646
Attività industriali con capannoni di produzione	0,783467	1,657390	2,440857
Attività artigianali di produzione beni specifici	0,938438	1,971189	2,909628
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	4,167011	8,766489	12,933500
Bar, caffè, pasticceria	3,133868	6,589783	9,723651
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,049067	4,320263	6,369331
Plurilicenze alimentari e/o miste	2,247087	4,731296	6,978383
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	5,217373	10,987391	16,204765
Discoteche, night club	1,411962	1,891635	3,303597

ka: coefficiente di adattamento per la superficie e numero di componenti il nucleo familiare kb: coefficiente di produttività per numero di componenti il nucleo familiare

Componenti nucleo familiare	ka	kb
Famiglie di 1 componente	0,84	0,60
Famiglie di 2 componenti	0,98	1,40
Famiglie di 3 componenti	1,08	1,80
Famiglie di 4 componenti	1,16	2,20
Famiglie di 5 componenti	1,24	2,90
Famiglie di 6 o più componenti	1,30	3,40

kc di potenziale produzione di rifiuti per la parte fissa e di kd produzione in kg per mq anno per l'attribuzione della parte variabile.

TARIFFA UTENZE NON DOMESTICHE:		
Categorie < 5000 abitanti	KC	KD
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,51	4,20
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,80	6,55
Stabilimenti balneari	0,63	5,20
Esposizioni, autosaloni	0,43	3,55
Alberghi con ristorante	1,33	10,93
Alberghi senza ristorante	0,91	7,49
Case di cura e riposo	1,00	8,19
Uffici, agenzie, studi professionali	1,13	9,30
Banche ed istituti di credito	0,58	4,78
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,11	9,12
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,52	12,45
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,04	8,50
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,16	9,48
Attività industriali con capannoni di produzione	0,91	7,50
Attività artigianali di produzione beni specifici	1,09	8,92
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	4,84	39,67
Bar, caffè, pasticceria	3,64	29,82

ALLEGATO 2

Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,38	19,55
Plurilicenze alimentari e/o miste	2,61	21,41
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	6,06	49,72
Discoteche, night club	1,64	8,56



COMUNE DI BAGNOLO CREMASCO

PROVINCIA DI CREMONA

Via Geroldi 1/3

Telefono 0373-237811 - fax 0373-237812

comune.bagnolocremasco@mailcert.cremasconline.it

PROPOSTA N 35 DEL 27.03.2024

OGGETTO: *APPROVAZIONE TARIFFE TASSA RIFIUTI (TARI) ANNO 2024*

VISTA la delibera in oggetto descritta e relativa istruttoria, si esprime il seguente parere:

Parere di regolarità tecnica: FAVOREVOLE

Il responsabile del Servizio
DOTT.SSA AIOLFI SABINA

Firmato da:
Sabina Aiolfi
Codice fiscale: LFASBN70D67D142W
Organizzazione: NON PRESENTE
Valido da: 16-01-2023 13:24:57 a: 17-02-2026 23:59:59
Certificato emesso da: InfoCert Qualified Electronic Signature CA 3, InfoCert S.p.A., IT
Riferimento temporale 'SigningTime': 28-03-2024 09:28:51
Motivo: Approvo il documento



COMUNE DI BAGNOLO CREMASCO

PROVINCIA DI CREMONA

Via Geroldi 1/3

Telefono 0373- 237811 - fax 0373 - 237812

comune.bagnolocremasco@mailcert.cremasconline.it

PROPOSTA N 35 DEL 27.03.2024

OGGETTO: *APPROVAZIONE TARIFFE TASSA RIFIUTI (TARI) ANNO 2024*

VISTA la delibera in oggetto descritta e relativa istruttoria, si esprime il seguente parere:

Parere di regolarità contabile: FAVOREVOLE

Il responsabile del Servizio
Dott.ssa Aiolfi Sabina

Firmato da:
Sabina Aiolfi
Codice fiscale: LFASBN70D67D142W
Organizzazione: NON PRESENTE
Valido da: 16-01-2023 13:24:57 a: 17-02-2026 23:59:59
Certificato emesso da: InfoCert Qualified Electronic Signature CA 3, InfoCert S.p.A., IT
Riferimento temporale 'SigningTime': 28-03-2024 11:13:43
Motivo: Approvo il documento



COMUNE DI BAGNOLO CREMASCO

PROVINCIA DI CREMONA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (Art. 124 Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267)

Certifico io sottoscritto Luca Marco Costi in qualità di Istruttore Amministrativo su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è stato pubblicato all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per 15 gg. consecutivi.

Bagnolo Cremasco, li 08.04.2024

IL DIPENDENTE INCARICATO

Firmato da:
COSTI LUCA MARCO
Codice fiscale: CSTLMR73C13D142Y
Valido da: 19-07-2022 10:14:19 a: 19-07-2025 02:00:00
Certificato emesso da: InfoCamere Qualified Electronic Signature CA, InfoCamere S.C.p.A., IT
Riferimento temporale "SigningTime": 08-04-2024 10:47:59
Motivo: Approvo il documento